



Dipartimento
Mercato del Lavoro

DL RILANCIO: MISURE PER L'EMERGENZA COVID-19



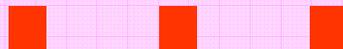
il Patronato della CGIL

Misure di sostegno al reddito dei lavoratori

INDENNITA' PER I COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI (Art. 84 comma 1, 3 e 14)

I titolari di rapporti di lavoro di CO.CO.CO alla data del 23 febbraio 2020, iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata dell'INPS, che hanno beneficiato per il mese di marzo dell'indennità di €600 prevista dal Decreto "Cura Italia", percepiranno automaticamente **un'indennità di €600 anche per il mese di aprile.**

I collaboratori coordinati e continuativi che, pur avendo i requisiti, non avessero ancora provveduto a inoltrare la domanda per l'indennità relativa al mese di marzo 2020, potranno provvedere entro e non oltre la data del 03 giugno 2020. Spirato tale termine si decade dal diritto. Ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata dell'INPS e non titolari di pensione, che abbiano cessato il rapporto di lavoro alla data del 19 maggio 2020, è riconosciuta **un'indennità per il mese di maggio 2020 pari a €1.000.**



La presente indennità non concorre alla formazione del reddito, per cui è esentasse.

Non è cumulabile con altre indennità, mentre è compatibile con l'assegno ordinario di invalidità.

È prevista una cumulabilità parziale con il Reddito di Cittadinanza.

I lavoratori che fanno parte di un nucleo familiare percettore del Reddito di Cittadinanza hanno diritto a percepire un'integrazione dello stesso, qualora l'entità della somma percepita a titolo di Reddito di Cittadinanza risulti inferiore rispetto all'indennità prevista dal Decreto "Rilancio" per la quale avrebbero i requisiti. In questo caso al lavoratore verrà corrisposta un'integrazione pari alla differenza tra l'indennità e la somma già percepita con il Reddito di Cittadinanza.

Non vi è compatibilità, qualora la somma percepita dal nucleo familiare a titolo di Reddito di Cittadinanza sia superiore all'indennità per la quale il lavoratore componente del nucleo avrebbe i requisiti.

**Per presentare la domanda contatta il Patronato Inca di Torino ai seguenti numeri:
375 6576399 - 375 6576398 - 366 2450836 - 379 1826931 - 011 2442381**